

## Aggiornamento relazione anno 2016 società partecipate

### NUOVA PANAROTTA S.p.a.

In occasione della redazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate si era evidenziato come Nuova Panarotta S.p.a., al pari di numerose altre società che gestiscono impianti di risalita minori, presentava una situazione economico – patrimoniale molto precaria in quanto fortemente condizionata dalla stagione invernale e dai finanziamenti di Trentino Sviluppo S.p.a., tanto che nel corso degli anni il capitale sociale è stato progressivamente eroso per perdite.

Nel corso del 2015 la Provincia Autonoma di Trento, Trentino Sviluppo S.p.a. e alcune amministrazioni presenti nel capitale sociale di Nuova Panarotta S.p.a. hanno cercato di individuare congiuntamente una serie di azioni volte a preservare la stazione sciistica della Panarotta, riconosciuta per la sua rilevanza sotto il profilo della socializzazione delle famiglie e dell'educazione allo sport, quale offerta da considerarsi in termini complementari e di immediata prossimità rispetto a stazioni ben più dimensionate e sviluppate presenti sul territorio.

Si è giunti quindi alla definizione di un accordo quadro nel quale Trentino Sviluppo S.p.a. si è impegnata ad acquisire tutti gli impianti funiviari inclusivi delle stazioni di arrivo e di partenza e di beni mobili ed immobili funzionali all'innevamento artificiale della stazione. Il Comune di Tenna, unitamente ad altre amministrazioni locali, a fronte di questa operazione, hanno quindi ritenuto che non fosse più strategico rimanere nella compagine societaria di Nuova Panarotta S.p.a., riconoscendo al contempo come gli impianti della Panarotta, per quanto di piccole dimensioni e con bacini di utenza in gran parte di carattere locale, contribuissero a “completare”, diversificare e “presidiare” il territorio trentino dal punto di vista dell’offerta turistica invernale. Alcuni Comuni e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol hanno quindi definito un’apposita convenzione nella quale, ai sensi dell’art. 23 comma 1 bis della L.P. 21 aprile 1987, n. 7 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 219 del 11.02.2011, hanno imposto al gestore della stazione sciistica obblighi di servizio pubblico a fronte dei quali si sono impegnati a riconoscere un trasferimento compensativo.

Con deliberazione del Consiglio comunale di Tenna n. 42 del 28.12.2015 è stato approvato l’accordo quadro, la convenzione e contestualmente l’organo consiliare si è espresso in termini positivi rispetto all’uscita dal capitale sociale di Nuova Panarotta S.p.a.

In data 29 gennaio 2016 l’assemblea straordinaria di Nuova Panarotta S.p.a. ha provveduto ad approvare la situazione patrimoniale al 31.12.2015 e a ripianare le perdite di complessivi Euro 213.332,78 mediante azzeramento del capitale sociale per Euro 213.318,48 e mediante versamento

a fondo perduto da parte di Trentino Sviluppo S.p.a. per Euro 14,30 . Contestualmente la società è stata trasformata in società a responsabilità limitata con denominazione Panarotta S.r.l.

Il Comune di Tenna non avendo sottoscritto nuove quote risulta uscito dal capitale sociale.

#### MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l.

Nel Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie si erano evidenziate delle criticità anche rispetto alla società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l.; criticità legate da un lato all'esigenza di mantenere il servizio pubblico di macellazione, dall'altro di trovare una forma organizzativa e gestionale sostenibile, funzionale ed economica. La dismissione della società, partecipata da 19 Comuni, e la gestione del servizio in forma associata tra gli Enti mediante una convenzione, risulterebbe estremamente complessa ed onerosa in quanto la struttura di macellazione attualmente è un immobile di proprietà della società che dovrebbe quindi essere acquisita in comproprietà da parte dei 19 Enti soci, inoltre si dovrebbe individuare un Comune capofila che si occupi della gestione del servizio e di tutti gli aspetti finanziari legati al riparto delle spese/entrate tra i Comuni, con le risorse umane e strumentali a disposizione.

Nel corso del 2015 i Comuni soci hanno quindi condiviso la scelta intervenire sui costi fissi di gestione ed in particolare sul compenso dell'amministratore unico che incideva in maniera rilevante sulla situazione economica della società (Euro 6.500,00 annuali) L'assemblea di data 16 aprile 2015 ha provveduto alla nomina del nuovo amministratore unico (Sindaco di uno dei Comuni soci), azzerandone contestualmente il compenso.

A fine 2013 i Comuni avevano inoltre deliberato un adeguamento delle tariffe di macellazione per il 2014, tariffe che erano rimaste invariate dal 2001.

Il bilancio di esercizio 2014 si è chiuso con un utile di Euro 2.081,00, la situazione economico-patrimoniale della società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. dovrebbe definitivamente ristabilirsi per effetto della riduzione dei costi fissi.

Il Sindaco  
Valentini geom. Antonio  
  
